

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di GROSSETO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO DE MARCO

Comune di Castiglione Della Pescaia

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 17 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castiglione Della Pescaia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castiglione Della Pescaia lì 17/04/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Roberto De Marco, revisore nominati / nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 07/06/2018;

- ◆ ricevuta in data 11 Aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castiglione della Pescaia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7294 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2017;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non ha mai utilizzato tale voce;
- altresì l'Ente non ha provveduto ad applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni COeSO-SdS Grosseto;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ma che ha individuato nella figura dell'economista la persona incaricata;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivanti da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura a prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani	€ -	€ 541.120,32	-€ 541.120,32	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ 86.000,00	€ 175.392,22	-€ 89.392,22	49,03%	54,46%
Musei e pinacoteche	€ 59.945,70	€ 288.158,46	-€ 228.212,76	20,80%	30,16%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri	€ 806.535,06	€ 366.866,20	€ 439.668,86	219,84%	243,17%
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 63.272,00	€ 264.093,83	-€ 200.821,83	23,96%	23,96%
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi (TRASPORTI SCOLASTICI)	€ 5.850,00	€ 251.388,80	-€ 245.538,80	2,33%	5,57%
Totali	€ 1.021.602,76	€ 1.887.019,83	-€ 865.417,07	54,14%	56,09%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	4.760.399,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	4.760.399,83

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.645.189,30	€ 1.867.776,68	€ 4.760.399,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.111.787,21	€ 1.152.532,14	€ 774.992,39

Di seguito il dettaglio dell'anticipazione e dell'utilizzo delle somme vincolate:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ 174.105,79	€ -
Importo delle entrate vincolate	€ 760.492,91	€ 1.472.542,63	€ -

utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		4	
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 12.052.650,90	€ 9.276.631,06	€ 5.610.283,14
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.867.776,68			€ 1.867.776,68
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 14.106.502,30	€ 6.587.646,31	€ 20.694.148,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 339.913,83	€ 209.848,60	€ 549.762,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 3.748.201,26	€ 608.226,56	€ 4.356.427,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -			
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 18.194.617,39	€ 7.405.721,47	€ 25.600.338,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 15.150.472,45	€ 8.017.192,45	€ 23.167.664,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ 1.158.474,70	€ 393.107,65	€ 1.551.582,35
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 728.845,70	€ -	€ 728.845,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 17.037.792,85	€ 8.410.300,10	€ 25.448.092,95
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 1.156.824,54	-€ 1.004.578,63	€ 152.245,91
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€	-	€ 1.156.824,54	-€	1.004.578,63	€	152.245,91	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	-	€ 1.881.436,34	€	134.492,39	€	2.015.928,73	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	-	€ 38.228,81	€	377.153,92	€	415.382,73	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	-	€ 258.717,00	€	87.130,47	€	345.847,47	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	-	€ 2.178.382,15	€	598.776,78	€	2.777.158,93	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€ 25.828,62	€	377.153,92	€	402.982,54	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€	-	€	-	€ 377.153,92	€	402.982,54	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	-	€	-	€ 377.153,92	€	402.982,54	
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€	-	€ 2.178.382,15	€	221.622,86	€	2.374.176,39	
Spese Titolo 2.00	+	€	-	€ 1.158.474,70	€	393.107,65	€	1.551.582,35	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	-	€ 1.158.474,70	€	393.107,65	€	1.551.582,35	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	-	€ 1.158.474,70	€	393.107,65	€	1.551.582,35	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€	-	€ 2.178.382,15	€	221.622,86	€	2.374.176,39	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	-	€ 258.717,00	€	-	€	258.717,00	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€	-	€ 258.717,00	€	-	€	258.717,00	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	-	€ 2.972.675,26	€	994,26	€	2.973.669,52	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	-	€ 2.582.283,28	€	169.450,93	€	2.751.734,21	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.867.776,68	€ 3.466.881,67	-€ 574.258,52	€ 4.760.399,83				

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 5.610.283,14, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2016.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.505.703,94 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.997.898,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.258.201,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.745.198,27
SALDO FPV	-€ 486.997,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 681.441,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 267.852,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 413.588,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.997.898,66
SALDO FPV	-€ 486.997,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 413.588,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 132.272,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.253.937,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 7.483.523,10

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	19.701.049,84	19.640.511,87	14.106.502,30	71,82
Titolo II	456.623,22	421.150,59	339.913,83	80,71
Titolo III	4.924.707,13	4.627.287,95	3.748.201,26	81,00
Titolo IV	9.792.280,93	3.320.182,07	1.881.436,34	56,67
Titolo V	1.097.299,64	271.117,19	38.228,81	14,10

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.867.776,68	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		331.325,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		137.470,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		24.688.950,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.878.343,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		336.949,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		17.863,72
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		728.845,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			920.803,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		47.975,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		357.975,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.326.753,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		84.297,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		926.875,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.850.016,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		357.975,09

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	258.717,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.675.161,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.408.249,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	17.863,72
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		178.950,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	258.717,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	258.717,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.505.703,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.326.753,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	47.975,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.278.778,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 331.325,18	€ 336.949,04
FPV di parte capitale	€ 926.875,95	€ 1.408.249,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018	TOTALE
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 60.482,82	€ 276.466,22	€ 336.949,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018	TOTALE
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 88.889,37	€ 1.319.359,86	€ 1.408.249,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 7.483.523,10, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.867.776,68
RISCOSSIONI	(+)	8.005.492,51	23.345.674,80	31.351.167,31
PAGAMENTI	(-)	8.579.751,03	19.878.793,13	28.458.544,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.760.399,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.760.399,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.933.027,61	8.185.388,20	16.118.415,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.995.723,06	9.654.371,21	11.650.094,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			336.949,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.408.249,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			7.483.523,10

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.512.764,00	6.386.210,36	7.483.523,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.513.730,71	6.845.327,29	7.428.353,65
Parte vincolata (C)	€ 1.484.651,82	1.652.733,16	1.681.134,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 554.935,81	-	75.326,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 3.040.554,34	- 2.111.850,09	- 1.701.291,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio		-								
Salvaguardia equilibri di bilancio		-								
Finanziamento spese di investimento		-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti		-								
Estinzione anticipata dei prestiti		-								
Altra modalità di utilizzo		-								
Utilizzo parte accantonata	47.975,00		-	-	47.975,00					
Utilizzo parte vincolata	84.297,53								84.297,53	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										€ -
Valore delle parti non utilizzate		-	-	-						€ -
Valore monetario della parte	132.272,53	-	-	-	47.975,00				84.297,53	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 99 del 04/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 99 del 04/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 16.619.961,76	€ 8.005.492,51	€ 7.933.027,61	-€ 681.441,64
Residui passivi	€ 10.843.326,98	€ 8.579.751,03	€ 1.995.723,06	-€ 267.852,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo

accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Al riguardo si osserva che rispetto all'esercizio 2017 il FCDE risulta in aumento principalmente determinato dai maggiori accertamenti.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui al 31.12 e Media 5 anni	FCDE al 31.12.2018
Titolo I - Tipologia 101 - Categorie 6 e 8	Residui iniziali	1.262.441,73	910.829,28	1.392.091,54	1.631.882,74	1.772.767,95	2.116.423,41	1.749.223,95
	Riscosso c/residui al 31.12	221.073,77	194.147,74	252.327,86	149.802,63	391.860,39		
	Percentuale di riscossione	18%	21%	18%	9%	22%	17%	
Titolo I - Tipologia 101 - Categorie 51 e 61	Residui iniziali	4.208.739,40	4.461.937,27	4.325.642,04	4.121.050,18	3.864.744,69	4.419.436,13	2.845.674,92
	Riscosso c/residui al 31.12	1.204.374,09	1.233.269,04	1.977.969,77	1.815.041,28	1.241.498,21		
	Percentuale di riscossione	29%	28%	46%	44%	32%	36%	
Titolo III - Tipologia 100	Residui iniziali	158.495,91	172.786,77	594.684,55	415.666,79	455.928,78	554.385,98	210.888,43
	Riscosso c/residui al 31.12	22.019,39	38.139,67	504.610,22	286.790,88	262.213,14		
	Percentuale di riscossione	14%	22%	85%	69%	58%	62%	
Titolo III - Tipologia 200	Residui iniziali	3.871.636,04	3.440.417,84	3.093.982,36	3.181.961,62	2.430.418,49	2.370.602,68	2.102.013,40
	Riscosso c/residui al 31.12	465.236,55	372.944,38	322.997,98	342.218,38	311.993,22		
	Percentuale di riscossione	12%	11%	10%	11%	13%	11%	
Titolo III - Tipologia 500	Residui iniziali	1.700.998,09	1.098.892,56	739.947,60	550.220,38	562.473,85	603.414,52	391.736,71
	Riscosso c/residui al 31.12	1.009.249,74	305.483,98	128.854,94	65.023,40	33.498,23		
	Percentuale di riscossione	59%	28%	17%	12%	6%	35%	
Titolo IV - Tipologia 500	Residui iniziali	19.326,43	2.909,32	20.290,00	6,00	897,54	2.655,36	493,10
	Riscosso c/residui al 31.12	17.115,70	-	16.715,66	637,03	897,54		
	Percentuale di riscossione	89%	0%	82%	10617%	100%	81%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata consistente nella media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.300.030,51.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00 determinato dal Servizio Legale per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione la ritiene congrua, essendo la somma mantenuta costante da parte dell'Ente anche negli esercizi precedenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 21.698,18 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è riferito alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
RAMA S.p.A.	€ 329.093,00	2,16	€ 7.108,40	€ 7.108,40
COSECA	€ 566.300,00	2,08	€ 11.779,04	€ 14.590,18
Totale	€ 895.393,00		€ 18.887,44	€ 21.698,58

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento risulta essere congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	3.863,59
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.760,97
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	6.624,56

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 18.148.194,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 427.685,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.865.253,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 22.441.132,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.244.113,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 554.794,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 4.029,61	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.693.348,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 550.765,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,45

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 13.665.148,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 728.845,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 258.717,00
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	-	€ 0,11
TOTALE DEBITO	=	€ 13.195.019,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 14.437.875,19	€ 13.787.042,01	€ 13.665.148,18
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 556.673,59	€ 258.717,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 650.833,18	-€ 678.567,32	-€ 728.845,70
Estinzioni anticipate (-)	€ -		€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	-€ 0,10	-€ 0,11
Totale fine anno	€ 13.787.042,01	€ 13.665.148,18	€ 13.195.019,37
Nr. Abitanti al 31/12	7.314	7.294	7.293
Debito medio per abitante	1.885,02	1.873,48	1.809,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 596.659,06	€ 568.944,92	€ 554.794,82
Quota capitale	€ 650.833,18	€ 678.567,32	€ 728.845,70
Totale fine anno	€ 1.247.492,24	€ 1.247.512,24	€ 1.283.640,52

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto tale tipo di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla

Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 602.039,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'Ente ha potenziato l'attività di accertamento rispetto agli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 567.531,42	
Residui riscossi nel 2018	€ 292.458,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 275.072,55	48,47%
Residui della competenza	€ 1.075.015,78	
Residui totali	€ 1.350.088,33	

TASI

Le attività di accertamento relative al suddetto tributo non sono state ancora avviate.

TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 113.096,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.864.744,69	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.241.498,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	

Residui al 31/12/2018	€	2.623.246,48	67,88%
Residui della competenza	€	1.775.520,28	
Residui totali	€	4.398.766,76	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 724.010,76	€ 757.694,63	€ 712.620,50
Riscossione	€ 724.004,76	€ 756.797,09	€ 709.965,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata del 50,23%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	€ 570.000,00	€ 836.890,96	€ 921.876,78
Riscossione	€ 323.340,76	€ 482.116,81	€ 493.114,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CDS	€ 570.000,00	€ 836.890,96	€ 921.876,78
Fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 343.042,80	€ 242.129,30	€ 236.566,55
Entrata netta	€ 226.957,20	€ 594.761,65	€ 685.319,22
Destinazione a spesa corrente vincolata	€ 218.334,15	€ 297.380,82	€ 268.433,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.271.814,71
Residui riscossi nel 2018	- € 205.198,35
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- € 83.115,25
Residui al 31/12/2018	€ 983.501,11
Residui della competenza	€ 428.762,59
Residui totali	€ 1.412.263,69
FCDE al 31/12/2018 (compr tipologia 200 Tit III con altre sanzioni: vincolo idrogeologico ecc.)	€ 2.102.013,40

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.735,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: adeguamenti canonici.

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 24.979,09	
Residui riscossi nel 2018	€ 16.192,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.786,96	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 24.849,14	
Residui totali	€ 24.849,14	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.754.672,99	3.995.401,89	240.728,90
102	imposte e tasse a carico ente	311.543,96	318.607,11	7.063,15
103	acquisto beni e servizi	12.118.698,62	11.339.313,82	-779.384,80
104	trasferimenti correnti	5.290.211,42	6.090.769,29	800.557,87
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	568.944,92	554.794,82	-14.150,10
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	38.432,56	26.579,31	-11.853,25
110	altre spese correnti	720.209,65	552.877,23	-167.332,42
TOTALE		22.802.714,12	22.878.343,47	75.629,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 214.534,60 come certificata con Determinazione n. 389 del 29/03/2018;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 (considerando che questo ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'esercizio 2015, il tetto da rispettare rimane quello dell'anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 come previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs.vo 75/2017).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	4.762.666,49	€ 3.995.401,89
Spese macroaggregato 103	€	43.304,31	€ -
Irap macroaggregato 102	€	305.142,92	€ 247.060,25
Totale spese di personale (A)	€	5.111.113,72	€ 4.242.462,14
(-) Componenti escluse (B)	€	1.331.257,50	€ 1.430.014,23
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	3.779.856,22	€ 2.812.447,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6

D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, non per tutti gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 132 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha adeguato il Fondo alle risultanze contabili delle partecipate alla data del 31/12/2017 come riportato a pagina 15 della presente relazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, pur rimanendo in valori negativi, come da prospetto di dettaglio:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	€ 19.640.511,87	€ 19.095.778,58
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 744.170,38	€ 840.617,10
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 421.150,59	€ 514.350,76
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 323.019,79	€ 326.266,34
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.420.812,75	€ 2.436.808,36
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 1.080.361,09	€ 1.138.693,37
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 706.579,10	€ 672.750,56
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 633.872,56	€ 625.364,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 9.440,26	-€ 36.524,42
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.393.495,42	€ 1.237.335,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 24.189.550,16	€ 23.574.014,62
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 876.088,80	€ 794.978,25
10	Prestazioni di servizi	€ 10.219.031,59	€ 11.055.378,77
11	Utilizzo beni di terzi	€ 110.602,20	€ 122.255,90
12	Trasferimenti e contributi	€ 6.243.094,94	€ 5.326.466,47
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 6.090.769,29	€ 5.290.211,42
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 152.325,65	€ 36.255,05
13	Personale	€ 3.945.310,47	€ 3.806.956,18
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.809.998,78	€ 2.151.439,46
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 86.697,86	€ 210.576,95
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.380.284,19	€ 1.360.194,32
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 1.343.016,73	€ 580.668,19
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 50.735,97
18	Oneri diversi di gestione	€ 257.142,34	€ 407.281,06
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 24.461.269,12	€ 23.715.492,06
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 271.718,96	-€ 141.477,44
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 195.041,74	€ 47.009,71
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 195.041,74	€ 47.009,71
20	Altri proventi finanziari	€ 1.738,88	€ 2.640,02

		Totale proventi finanziari	€ 196.780,62	€ 49.649,73
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	€ 554.794,82	€ 568.944,92
a		<i>Interessi passivi</i>	€ 554.794,82	€ 568.944,92
b		<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
		Totale oneri finanziari	€ 554.794,82	€ 568.944,92
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 358.014,20	-€ 519.295,19
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	€ 120.741,60	€ 28.074,38
23		Svalutazioni	€ 6.658,98	€ 0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 114.082,62	€ 28.074,38
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	€ 943.198,73	€ 809.209,79
a		<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 357.975,09	€ 0,00
b		<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c		<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 427.192,84	€ 687.787,50
d		<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 158.030,80	€ 121.422,29
e		<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
		Totale proventi straordinari	€ 943.198,73	€ 809.209,79
25		Oneri straordinari	€ 838.126,06	€ 984.759,00
a		<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 17.863,72	€ 0,00
b		<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 809.729,65	€ 973.676,59
c		<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d		<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 10.532,69	€ 11.082,41
		Totale oneri straordinari	€ 838.126,06	€ 984.759,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 105.072,67	-€ 175.549,21
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 410.577,87	-€ 808.247,46
26		Imposte (*)	€ 252.890,98	€ 241.029,65
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 663.468,85	-€ 1.049.277,11

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a partite derivanti da sopravvenienze e plusvalenze attive oltre che a proventi per permessi a costruire come sancito dall'Allegato n. 4.3 al D. 118/2011 al punto 4.30.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, come da tabella:

FCDE ECONOMICA	€	7.931.238,19
CREDITI STALCIATI -	-€	631.207,68
FCDE FINANZIARIA	€	7.300.030,51
	€	0,00

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		€ 754.021,43
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 354.645,41
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€ 663.468,85
RETTIFICA ESERCIZI PRECEDENTI	-€ 167.005,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	-€ 754.021,43	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI		
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	-€ 921.026,43	-€ 921.026,43
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€ 475.828,44

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	9.469.098,40
II	Riserve	€	38.431.375,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	2.917.783,83
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	354.645,41
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	40.966.439,35
e	altre riserve indisponibili	€	28.074,38
III	risultato economico dell'esercizio	€	663.468,85

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	100.000,00
fondo perdite società partecipate	21.698,58
	121.698,58

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	24.840.491,41
(-)	Debiti da finanziamento	€	13.195.019,72
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	12.674,79
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	17.297,37
	RESIDUI PASSIVI =	€	11.650.094,27

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, a conclusione della presente relazione, ritiene che vi siano alcuni aspetti che devono essere evidenziati:

- raccomandazione affinché l'Ente mantenga una costanza sull'attività di accertamento dei tributi;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi. Su quest'ultimo il Revisore raccomanda la verifica puntuale ed il conseguente aggiornamento del contenzioso da parte del Servizio Legale;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- un miglior coordinamento fra gli uffici preposti alla raccolta dei dati con le società partecipate dall'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE